SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641229
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	volatili
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XII-XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1190
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1210
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo greco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	45
MISV - Varie	altezza da terra compresa tra i 7 e gli 8 metri ca
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	imbianchimento e annerimento; leggero deposito superficiale incoerente, polverizzazione, consunzione per dilavamento di acque ruscellanti piovane, polverizzazione, lacune, depositi carboniosi, macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	formella zoomorfica bombata: sei uccelli sono scolpiti attorno a una rosetta centrale tra foglie lanceolate. Una cornice arricchita da motivo fogliaceo racchiude il tutto
DESI - Codifica Iconclass	25 F 3 : 48 A 98 34 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	uccelli
	la patera (formella circolare) in esame, descritta da Alberto Rizzi nel seguente modo: “sei uccelli disposti attorno a una rosetta e tra girali d’

NSC - Notizie storico-critiche	acanto; la patera è bombata con largo bordo piatto e foglie niellate; i volatili in basso sono affrontati, quelli mediani sono retrospicienti e quelli in alto sono affrontati coi becchi congiunti distaccati dal fondo" (Rizzi, p. 171 n. 59, A), è datata tra la fine del secolo XII e gli inizi del XIII. Per quanto concerne le formelle veneziane, opere scultore tutt' oggi visibili su numerose facciate di immobili lagunari: "Per risalire alle origini del fenomeno artistico decorativo che ha visto la fioritura delle patere, ma anche di altri elementi decorativi come le formelle, bisogna rifarsi alla diffusione delle opere dell'artigianato bizantino: smalti, avori, stoffe, ceramiche, oggetti d'oreficeria e miniature. Tutti questi erano prodotti di fattura spesso raffinata facilmente introdotti e diffusi nel mercato della città di Venezia che, […], aveva un canale privilegiato con Costantinopoli e seppe bene far fruttare i suoi contatti con l'oriente. […] l'arco temporale di produzione delle patere va dalla fine del X sec. alla fine del XIII sec. anche se ve ne sono esemplari prodotti in periodo gotico che ricalcano e imitano i soggetti di quelle di questo periodo definite veneto–bizantine. Le pietre usate per la loro realizzazione sono prevalentemente il marmo greco dal color grigiastro, la pietra d'Istria e la pietra d'aurisina. […] il soggetto più riprodotto è l'aquila che ghermisce un leporide o gli becca il capo. Il significato di questa rappresentazione è abbastanza esplicito: l'aquila è il simbolo della virtù che trionfa sul vizio, in particolare la lussuria, raffigurato dall'altro animale. […] le fonti iconografiche a cui i lapicidi e gli artisti si sono ispirati per la realizzazione di questi rilievi si possono ricondurre essenzialmente a due repertori: quello delle immagini orientali, in particolare le bizantine-costantinopolitane (come ad esempio l'aquila), quello dei fabliaux medioevali (come ad esempio il serpente)" (Sunseri, 1999, pp. 4-5). Inerente all'immobile al quale è murato lo stemma così si legge nella scheda n. 05/00063885 allegato 17 cs 274, conservata presso l'Archivio del MIBACT a Palazzo Ducale – VE: "Il palazzetto di origine gotica deve essere stato molto rimaneggiato nell'Ottocento. Sono stati aperti i vani delle vetrine al piano terra, e probabilmente l'edificio è stato esteso sul retro a spese dello scoperto. Inoltre è stata alzata una parte del tetto ed è stato creato l'abbaino. - Palazzetto gotico tripartito, a due piani fuori terra più ampio abbaino timpanato centrale. Il prospetto è caratterizzato da quadrifora centrale con archi trilobati inflessi, separati da colonnine; a sinistra due finestre architravate con poggioli, a destra altre due finestre una della quali ad arco trilobato. In alto cornice gotica su mensola, con motivo decorativo a rombi. Al piano terra le vetrine, con l'ingresso a tre negozi occupano tutta la fronte; nel negozio centrale sono impiegati pilastrini con capitelli decorati a motivi gotici forse di imitazione".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. n. 171/1973
NVCE - Estremi provvedimento	non noto
NVCI - Estremi provvedimento in itinere	28/03/1974 decreto
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE141175
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00001715
BIBN - V., pp., nn.	p. 171 n. 59 a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Sgarbi V./ Caprotti E.
BIBD - Anno di edizione	1982

BIBH - Sigla per citazione	00001035
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00001715
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rota L./ Semi F.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001167
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Grandesso E.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Sunseri M. R./ Tonizzo A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001182
BIBN - V., pp., nn.	pp. 4-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 475-486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	